

Cerchiamo insieme il tesoro nascosto

Lecture del 24 maggio 2020

ASCENSIONE DEL SIGNORE

"Io sono con voi tutti i giorni!"

Il Signore risorto ritorna in Galilea. È qui che egli ha cominciato ad annunciare la conversione e la Lieta Notizia del regno (Mt 4, 15-23). È qui, in questo luogo di frontiera, che egli ha dato appuntamento ai suoi discepoli, che si erano dispersi quando egli, il pastore, era stato percosso ed ucciso (Mt. 28,8-10). Egli ritorna nei luoghi dell'inizio per dare loro la pienezza: il Risorto è la luce decisiva che rischiarerà tutti coloro che camminano nelle tenebre e nell'ombra di morte.



Su una montagna aveva loro annunciato la via della felicità del Regno dei cieli (Mt 5,1); e ancora su una montagna della Galilea si dichiara come colui che ha ricevuto tutta l'autorità nei cieli e sulla terra (Mt 28,18). Da questa montagna egli invia i discepoli (e in loro e con loro, tutti noi che li seguiamo nella storia) a convocare la Chiesa, dispersa su tutta la terra, per riunirla nel Regno. Nessuno è escluso dalla parola e dalla partecipazione alla vita divina offerta dal battesimo, che produce in noi la comunione piena col Padre, il Figlio e lo Spirito Santo (Mt,28,19-20).

Oggi noi, come gli undici discepoli sulla montagna, lo adoriamo e riaffermiamo la nostra obbedienza al suo comando missionario. Il Risorto ci può sembrare assente, ma egli è in realtà sempre presente tra noi. Infatti, si è incarnato per essere l'Emmanuele, **"il Dio con noi"**! Dal momento dell'ascensione di Gesù siamo stati costituiti in "comunità", sempre in cammino e impegnata a proclamare la Lieta Notizia a tutti i popoli che attendono la salvezza.

Prima lettura - At 1, 1-11

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli ***si mostrò a essi vivo***, dopo la sua passione, ***con molte prove***, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, ***“quella -disse- che voi avete udito da me: Giovanni battezzava con acqua, voi, invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo”***.

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: ***“Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?”***. Ma egli rispose: ***“Non spetta a voi conoscere tempi e momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Galilea e la Samaria e fino ai confini della terra”***.

Detto questo, mentre lo guardavano, ***fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi***. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro, e dissero: ***“Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo steso modo in cui l'avete visto andare in cielo”***..

Parola di Dio

Dal Salmo 46 (47)

Rit. *Ascende il Signore tra canti di gioia.*

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Rit.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni

Rit.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sue genti,
Dio siede sul suo trono santo.

Rit.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gioia, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; **illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati**, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore.

Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro.

Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza ci Colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Parola di Dio

Acclamazione al Vangelo (Mt 28, 19a-20b)

Alleluia, alleluia!

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore,
Ecco io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo.

Alleluia!

Vangelo - Mt 28, 16-20

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: **"A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"**.

Parola del Signore

Io sono con voi...

Il luogo dell'appuntamento è la Galilea, da sempre luogo di incontro e di scontro, di mescolanza e confusione, terra di passaggio di eserciti e di migrazioni, di carovane di mercanti e di gruppi di esuli. Non è casuale che l'appuntamento sia proprio qui: il Risorto non vuole tenere i suoi al chiuso, in un luogo confortevole e caldo. Devono abituarsi subito al crogiolo delle culture, alla diversità delle lingue, alle situazioni più varie: ai venti e alle tempeste, alle grandinate della storia, senza coltivare il sogno di un comodo riparo.

Da qui Gesù manda i suoi discepoli nel mondo per trasmettere il suo potere: non un potere che schiaccia ed umilia, ma il potere dell'amore, che si offre, si sacrifica, si dona e, proprio per questo, risulta vincente.

Le sue 'consegne' sono semplici, ma di non poco conto. Si tratta di partire, di affrontare le incognite di percorsi che li condurranno in ogni parte del mondo. Abbandonare la terra e la cultura che conoscono bene non sarà facile: si dovranno misurare con situazioni sconosciute e frangenti imprevedibili. Si tratta di portare un annuncio che può cambiare la vita di coloro che lo accolgono: è una parola di salvezza, di consolazione e di speranza, che guarisce e porta misericordia.

Chi accoglie il Vangelo verrà immesso nella vita stessa di Dio, parteciperà ad una comunione profonda con lui, che è Padre, Figlio e Spirito Santo, e quindi mostrerà con i fatti che la sua vita viene gradualmente trasformata.



orario SS. Messe: giorni feriali: ore 7,30 - 18

giorni festivi: ore 8 - 10 - 11,30 - 18

Ricorda: sii puntuale alle celebrazioni!

Aiuta a creare il clima di raccoglimento e di preghiera!



***Orario ufficio parrocchiale* (tel. - **011.25.20.69**)**

Lunedì chiuso - martedì ore 9,30-12 e 17-19

mercoledì-giovedì-venerdì-sabato: 17-19;

***<http://www.madonnadicampagna.com>
parr.madonna.campagna@diocesi.torino.it***